

Il nuovo centro accoglienza Villa Aldini: chiusa una porta si apre un portone

C'è aria di novità e cambiamento per quanto riguarda una struttura d'accoglienza a Bologna.

A partire da lunedì 10 maggio, infatti, [ASP Città di Bologna](#), in accordo con l'Area Welfare del Comune di Bologna e insieme al Consorzio L'Arcoiaio, ha proceduto alla delocalizzazione dell'accoglienza per persone senza dimora della struttura "VIS", in via Campana 3/51, presso **Villa Aldini**, in via dell'Osservanza 35/2.

Come funzionerà il nuovo centro accoglienza Villa Aldini

Il Centro di accoglienza Villa Aldini è gestito operativamente dalla **cooperativa Società Dolce (Consorzio L'Arcoiaio)**, con una modalità di accoglienza a bassa soglia di accesso, per persone senza dimora presenti stabilmente o temporaneamente sul territorio della città di Bologna. Avrà dunque le stesse funzioni e le stesse regole del centro d'accoglienza precedente, con alcuni **vantaggi** in più.

Villa Aldini nello specifico prevede la possibilità di accoglienza per **30 posti uomo** mentre il servizio inviante prioritario permane Help Center, con invii possibili per 14 notti (accesso dalle ore 19.00 ed uscita entro le ore 9.00) rinnovabili.

L'obiettivo principale della struttura è dare risposta quanto più possibile immediata ai bisogni espressi, garantendo alle persone un periodo di tregua e **solievo dalla strada**. Allo stesso tempo, la temporaneità dell'accoglienza mira anche a garantire un turnover dell'utenza, in modo da offrire la **possibilità di accesso a più persone**.

Nei giorni precedenti all'apertura è stato predisposto inoltre un servizio **navetta** che ogni sera, dalle 20 alle 23, accompagna gli ospiti alla struttura. In più, l'équipe operativa di Società Dolce ha provveduto alla sistemazione e alla miglioria della struttura, per rendere quanto più dignitosa e accogliente la permanenza delle persone all'interno della struttura.

Il potenziale della bellezza

Il concetto delle camerate presenti precedentemente nella struttura "VIS" si è rinnovato e ha lasciato spazio alle **camere doppie**, una presenza maggiore di bagni, un'ampia sala da pranzo, oltre ad un salone ricco di attività di svago: tavolo da ping pong, mazzi di carte, libri e tanto altro

Il nuovo centro d'accoglienza non è stato scelto in maniera casuale. L'edificio in questione si trova proprio accanto a Villa Aldini, una villa dalla **storicità e dal fascino unico**, dato che si tratta di una dimora ottocentesca del periodo napoleonico.

E' un luogo immerso nel verde con una splendida vista su Bologna. Per persone che si trovano nella condizione di senza dimora, trovarsi in un luogo non solo confortevole e funzionale, ma anche circondato dalla natura, è sicuramente un **rimedio alle proprie sofferenze**, che contribuisce a ridare dignità alle persone stesse.

La Bellezza non sempre guarisce ma sicuramente aiuta a curare, e siamo certi che questo luogo sia molto affascinante e riuscirà nel suo intento, grazie anche al lavoro e agli sforzi compiuti dall'equipe e dalla rete fatta di individui che vi hanno profuso molta energia per realizzarlo.

Non perdetevi tutti gli aggiornamenti in materia di Grave Emarginazione Adulta sul sito e sui social di [Associazione Naufragi](#).